

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio
– Ufficio Stampa CREA

Expo Dubai: da Crea best practice per creare partnership con Eau

Raccontati tre progetti di sostenibilità agricola

22 Febbraio , 10:33

(ANSA) - DUBAI, 22 FEB - "Le aziende agricole italiane sono le più diversificate in Europa in attività, e l'agricoltura italiana è un modello per lo sviluppo rurale in Europa e probabilmente nel mondo", e mostrando i risultati dei suoi progetti a Expo 2020 Dubai, la speranza per il Crea è di "attrarre l'attenzione e promuovere nuove partnership tra Italia ed Emirati Arabi Uniti". Lo ha dichiarato Stefano Vaccari, direttore generale del Crea, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, intervenendo all'evento "People, Planet, Prosperity" al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai. "Crea è il più grande ente di ricerca italiano nel settore agricolo" ha spiegato Vaccari, evidenziando alcune caratteristiche del consiglio: oltre 2.400 persone impiegate, delle quali 81% sono ricercatori, 800 ricerche scientifiche portate avanti e "attività di cooperazione con decine di Paesi in ogni continente". All'evento, il Crea ha presentato tre progetti individuati come best practice per l'affermazione di un'agricoltura sostenibile attraverso lo sviluppo delle moderne tecnologie: il primo è I-Guess Med, un sistema innovativo di supporto alle serre nella regione del Mediterraneo con fertirrigazione efficiente e controllo dei parassiti attraverso l'uso dell'Internet of Things, "con importanti effetti sulla sostenibilità e la competitività". Il secondo è SimAgri, un simulatore che "riproduce le funzionalità di un trattore agricolo". Il terzo è il "Biochar", un carbone naturale ottenuto con un processo di pirolisi dalla potatura delle palme in agrosistemi desertici. In un successivo panel, dal titolo "Traditional Diets as a driver of Sustainable Development and Tourism", Crea ha poi voluto mostrare "il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione" nelle aree rurali, ha detto Vaccari. I tre progetti raccontati sono Gal Valtellina: Valle dei Sapori; Gal Costa dei Trabocchi e Gal Isc Madonie. "Sono tre esperienze da nord a sud Italia nel progettare un nuovo modello di sviluppo, che combina l'alto valore di prodotti locali agroalimentari, patrimonio, paesaggio e turismo", ha concluso Vaccari. (ANSA).

CREA: A EXPO DUBAI LE INNOVAZIONI PER AGRICOLTURA SOSTENIBILE

ROMA (ITALPRESS) - Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione:

questo è il volto di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge a Expo Dubai in occasione della conferenza dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del **Crea**.

Il **Crea** ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni, basato sui big data e l'intelligenza artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione di malattie e di parassiti e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole, in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com 22-Feb-22 14:46.

NNNN

CREA: A EXPO DUBAI LE INNOVAZIONI PER AGRICOLTURA SOSTENIBILE – 2

La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali. Consente sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici. Il Crea ha infine mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali.

Sono state presentate tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo. Il progetto Crea Rete L.E.A.D.E.R., è un vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale.

(ITALPRESS).

ads/com 22-Feb-22 14:46.

RASSEGNA STAMPA

EXPO DUBAI: CREA PRESENTA PRATICHE INNOVATIVE PER AGRIFOOD SOSTENIBILE =

dal carbone naturale biochar alla fertirrigazione efficiente con Big Data e Intelligenza artificiale Roma, 22 feb.

(Adnkronos) - Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood e oggi il Crea ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica, oggi ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People - Planet - Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli.

In particolare, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (Dss), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione di malattie e di parassiti ed il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole.

L'obiettivo è quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate.

La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. (segue) (Sec-Arm/Adnkronos)



adnkronos

EXPO DUBAI: CREA PRESENTA PRATICHE INNOVATIVE PER AGRIFOOD SOSTENIBILE = 2

(Adnkronos) - Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.

Il Crea, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali.

Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.

Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (Gal), accompagnata da diversi ricercatori del Crea, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto Crea Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale.

Scienza: Crea presenta a Dubai sostenibilita' agrifood italiano

(AGI) - Roma, 22 feb. - Sostenibilita', resilienza e digitalizzazione: questo e' il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioe' di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualita' nel quadro di regole globali. E' quanto emerge oggi ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People - Planet - Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del **CREA**, il piu' importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare. Il **CREA** ha presentato alcune delle attivita' di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessita' delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) e' stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualita', quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. L'obiettivo e' quello di ottenere sia produzioni piu' sane e sostenibili sia di qualita' superiore e dalle rese piu' elevate. (AGI)Sci/Pgi (Segue)
221258 FEB 22 .

Scienza: Crea presenta a Dubai sostenibilita' agrifood italiano -2

(AGI) - Roma, 22 feb. - La seconda best practices e' SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilita' in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilita' ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realta' virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback. Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilita', formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole. Per quanto riguarda l'economia circolare e' stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilita' fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici. Il CREA, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo. Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del CREA, ha presenziato in qualita' di portavoce di 200 comunita' territoriali italiane, che partecipano al progetto CREA Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilita' economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R e' un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti. (AGI)Sci/Pgi
221258 FEB 22 .
NNNN

Il Crea presenta a Expo Dubai le innovazioni per l'agricoltura sostenibile: vincente il modello italiano

Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge oggi ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il CREA ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. L'obiettivo è quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate.

La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realtà virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback. Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilità, formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole.

Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO₂ e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.

Il CREA, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.

Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del CREA, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto CREA Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R. è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

Maggiori info su [i-Guess Med](#)

Maggiori info su [SimAgri](#)

Maggiori info su il progetto [CREA Rete L.E.A.D.E.R.](#) e [i GAL e i progetti LEADER presenti a DUBAI](#)

Expo Dubai, Vaccari (Crea): Aziende agricole italiane le più diversificate. Agricoltura italiana modello per l'Europa e per il mondo

“Crea è il più grande polo di ricerca nell'agricoltura, controllato direttamente dal Mipaaf e che dà lavoro a più di 2400 persone. Il Crea è inoltre il secondo più grande proprietario terriero in Italia e contiamo 800 progetti di ricerca all'anno in ogni settore dell'agricoltura. Oggi presentiamo i risultati di tre progetti di ricerca innovativi che forniscono buone pratiche per l'agricoltura. Il primo si chiama i-Guess Med e lavora sull'Internet delle cose per controllare il clima. Poi c'è SimAgri che utilizza la realtà virtuale, un simulatore per macchina agricole all'avanguardia. Infine Biochar, che riguarda l'economia circolare e il miglioramento degli agrosistemi.”

Così Stefano Vaccari, Director-General CREA al Padiglione Italia di Expo Dubai, nel corso del forum “People, Planet, Prosperity - Italy - U.A.E. shared experiences for a sustainable future in Food & Agriculture” dedicato alla promozione delle esperienze dell'Italia e degli Emirati Arabi Uniti per un futuro sostenibile nel settore alimentare e agricolo.

“Le diete tradizionali rappresentano un legame chiaro tra il settore dell'agricoltura e il turismo, ed il Crea cerca di portare insieme la tradizione con l'innovazione nelle aree rurali. Rappresentiamo l'esperienza dal nord al sud dell'Italia concependo nuovi modelli di sviluppo che combinino prodotti di alto livello gastronomico col turismo. Le aziende agricole italiane sono le più diversificate in Europa e l'agricoltura italiana rappresenta il modello per le aree di sviluppo europeo, un modello per l'Europa e per il mondo. Il Crea spera che i risultati di queste ricerche possano attrarre nuovi partenariati tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti.”

L'innovazione in agrifood passa per sostenibilità, resilienza e digitalizzazione. Ne parlerà domani dalle 8, ora italiana, (in diretta streaming su YouTube <https://youtu.be/bMYFAmkdueo>) presso l'Anfiteatro del Padiglione Italia dell'Expo in corso a Dubai, il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare. Ne fanno parte: il Direttore Generale Stefano Vaccari, la direttrice del CREA Politiche e Bioeconomia Alessandra Pesce, il direttore del CREA Agricoltura e Ambiente Giuseppe Corti, la ricercatrice Alejandra Navarro-Garcia che coordina un importante progetto europeo sulle serre e il dirigente di ricerca Guido Bonati. L'appuntamento sarà "PEOPLE - PLANET - PROSPERITY", una conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti per l'affermazione di un'agricoltura sostenibile attraverso lo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali.

Sarà presente, inoltre, una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del CREA, portavoce di 200 comunità territoriali italiane che partecipano al progetto CREA Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale.

Rete L.E.A.D.E.R è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

A seguire i link you tube e facebook ai quali è possibile seguire la diretta streaming dell'evento in italiano ed in inglese

FB ITA <https://fb.me/e/4P9saSBx2>

FB ENG <https://fb.me/e/1pZhUJpXy>

YT ITA <https://youtu.be/bMYFAmkdueo>

YT ENG <https://youtu.be/66TUrYUavAw>

RASSEGNA STAMPA

Expo 2020: Crea presenta le innovazioni per l'agricoltura sostenibile, vincente il modello italiano

Roma, 22 feb - (Nova) - Sostenibilit , resilienza e digitalizzazione: questo   il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cio  di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualit  nel quadro di regole globali. E' quanto emerge oggi a Expo Dubai in occasione dell'evento "People - Planet - Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del **Crea**, il pi  importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare. Il **Crea** ha presentato alcune delle attivit  di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessit  delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche)   stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di sostegno alle decisioni (Dss), basato sui big data e l'intelligenza artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualit , quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione mediterranea. L'obiettivo   quello di ottenere sia produzioni pi  sane e sostenibili sia di qualit  superiore e dalle rese pi  elevate. (segue) (Res).

Expo 2020: Crea presenta le innovazioni per l'agricoltura sostenibile, vincente il modello italiano- 2

Roma, 22 feb - (Nova) - La seconda best practices e' SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilita' in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilita' ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realta' virtuale/immersiva "driver in the loop":

il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback.

Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilita', formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole. Per quanto riguarda l'economia circolare e' stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilita' fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici. (segue) (Res).

NNNN

Expo 2020: Crea presenta le innovazioni per l'agricoltura sostenibile, vincente il modello italiano- 3

Roma, 22 feb - (Nova) - Il Crea, infine, nel panel sulle diete tradizionali come motore dello sviluppo sostenibile e del turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo. Una delegazione di 15 Gruppi di azione locale (Gal), accompagnata da diversi ricercatori del Crea, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto Crea Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R. è un progetto, cofinanziato dall'Ue e sostenuto dal MiPaaf e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 Gal presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

(Res).

NNNN

Crea presenta a Expo Dubai innovazioni per agricoltura sostenibile

Alla presenza del ministro Patuanelli, "modello italiano vincente"

Roma, 22 feb. (askanews) - Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerso oggi ad Expo Dubai nel corso dell'evento "People - Planet - Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla rappresentanza del **CREA**, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il **CREA** ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture, dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione culturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea.

(Segue)

Crea presenta a Expo Dubai innovazioni per agricoltura sostenibile – 2

Roma, 22 feb. (askanews) - La seconda best practices e' SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilita' in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilita' ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realta' virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback.

Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilita', formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole. Per quanto riguarda l'economia circolare e' stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilita' fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.

Roma, 22 feb. (askanews) - Il **CREA**, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.

Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del **CREA**, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto **CREA** Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R. è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

Innovazione. A Dubai presentato dal Crea il “modello Italia” per la sostenibilità in agricoltura

di
[Agricultura.it](https://agricultura.it)

22 Febbraio 2022

Condividi



DUBAI – Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura

sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge oggi ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il CREA ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) è stato presentato [I-Guess Med](#), il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. L'obiettivo è quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate.

La seconda best practices è [SimAgri](#), il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realtà virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback. Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilità, formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole.



TAPPO INNOVATIVO AD IMPRONTA
CARBONIO ZERO PER VINI DI PREGIO

by  VINVENTIONS

Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la

ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.

Il CREA, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.

Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del CREA, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto [CREA Rete L.E.A.D.E.R.](#), vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

Mercoledì 23 Febbraio 2022

MERCATI & IMPRESE

Expo, il Crea presenta le sue innovazioni

Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in **agrifood**, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle **moderne tecnologie digitali**, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge oggi ad **Expo Dubai** in occasione dell'evento "**People – Planet – Prosperity**", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del **Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli**, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del **Crea**, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il Crea ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) è stato presentato **i-Guess Med**, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la **fertirrigazione efficiente** (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea.



L'obiettivo è quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate. La **seconda best practices è SimAgri**, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla

agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realtà virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback. Presenta modelli realistici per ricostruire eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilità, formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole.

Per quanto riguarda l'economia circolare è **stato presentato il biochar**, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO₂ e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.



Il Crea, infine, nel panel sulle **Diete Tradizionali** come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di **nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.**

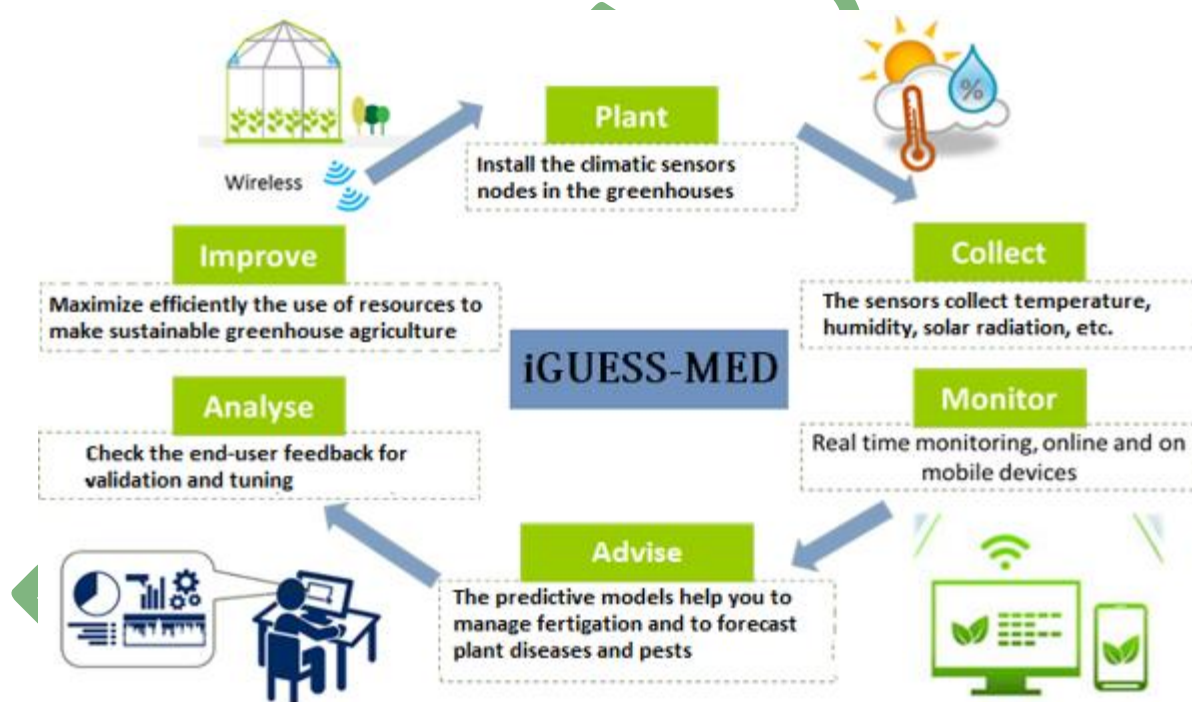
Una delegazione di **15 Gruppi di Azione Locale (GAL)**, accompagnata da diversi ricercatori del Crea, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto Cra Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R. è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

“I-Guess Med”, il Crea porta all’Expo Dubai il sistema hi-tech per l’irrigazione

il denaro.it

22 Febbraio 2022

11



Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge oggi ad [Expo Dubai](#) in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole [Stefano Patuanelli](#), accompagnato dalla nutrita rappresentanza del Crea, il più importante ente italiano di

ricerca dedicato all'agroalimentare. Il [Crea](#) ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) e' stato presentato [i-Guess Med](#), il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione colturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. L'obiettivo e' quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate.

Crea, a Expo Dubai le innovazioni per l'agricoltura sostenibile

22 Febbraio 2022

ROMA (ITALPRESS) – Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. E' quanto emerge a Expo Dubai in occasione della conferenza dedicata alla promozione delle Terra e Gusto

ROMA (ITALPRESS) - Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. E' quanto emerge a Expo Dubai in occasione della conferenza dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del Crea.

Il Crea ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni, basato sui big data e l'intelligenza artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione di malattie e di parassiti e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole, in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea.

La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali. Consente sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici. Il Crea ha infine mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo. Il progetto Crea Rete L.E.A.D.E.R., è un vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. (ITALPRESS).

I CREA presenta le innovazioni tecnologiche per l'agricoltura sostenibile italiana ad Expo Dubai

23 Febbraio 2022

Condividi



Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali.

E tutto questo è emerso ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il CREA ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica.

In particolare nel Panel "Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura", dedicato all'agricoltura di precisione, ha presentato:

- i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione fitosanitaria
- SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione.

Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici.

Leggi il documento originale su: [IL CREA PRESENTA A EXPO DUBAI LE INNOVAZIONI PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: VINCENTE IL MODELLO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA](#)



AGEN FOOD
AGENZIA DI STAMPA

Il Crea presenta a Expo Dubai le innovazioni per l'agricoltura sostenibile: vincente il modello dell'agricoltura italiana

FEB 22, 2022 Crea, Stefano Patuanelli

(Agen Food) – Dubai, 22 feb. – Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. È quanto emerge oggi ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il CREA ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, nel panel Best Practices for Innovation in Agriculture (Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura), dedicato all'agricoltura di precisione, come innovazione di processo, dalle molteplici applicazioni in base alla complessità delle variabili considerate (es. condizioni tecnologiche, culturali, ambientali, economiche, meteo-climatiche) è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente (soprattutto nelle aree con acque di bassa qualità, quali la salina, riducendo contemporaneamente l'uso di acqua e le perdite di nutrienti e sostanze chimiche nell'ambiente) e la gestione di malattie e di parassiti (attraverso la valutazione dei rischi effettuata tramite la gestione integrata) e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole (attraverso l'evapotraspirazione culturale), in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. L'obiettivo è quello di ottenere sia produzioni più sane e sostenibili sia di qualità superiore e dalle rese più elevate.

La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. La sua concezione prevede un sistema di realtà virtuale/immersiva "driver in the loop": il conducente, immerso nel trattore e nell'ambiente di lavoro, verifica i comandi e riceve i relativi feedback. Presenta modelli realistici per ricostruire

eventi da scenari reali acquisiti, con effetti sulla sostenibilità, formazione e digital twin (gemello digitale) delle nostre aziende agricole.

Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici. Il biochar consente, infatti, sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO₂ e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici.

Il CREA, infine, nel panel sulle Diete Tradizionali come motore dello Sviluppo Sostenibile e del Turismo, ha mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate, infatti, tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo.

Una delegazione di 15 Gruppi di Azione Locale (GAL), accompagnata da diversi ricercatori del CREA, ha presenziato in qualità di portavoce di 200 comunità territoriali italiane, che partecipano al progetto CREA Rete L.E.A.D.E.R., vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. Rete L.E.A.D.E.R è un progetto, cofinanziato dall'UE e sostenuto dal MiPAAF e con il Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2023", ideato per accompagnare e rafforzare il sistema della conoscenza di quanti sono impegnati in azioni a favore delle zone rurali del nostro Paese. Solo negli ultimi cinque anni, i 200 GAL presenti in tutte le Regioni italiane, hanno coinvolto oltre 12 mila partner e dato vita ad oltre 15 mila progetti.

Il CREA presenta le innovazioni tecnologiche per l'agricoltura sostenibile italiana ad Expo Dubai

23 Febbraio 2022



Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto dell'innovazione in agrifood, il volto cioè di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali.

E tutto questo è emerso ad Expo Dubai in occasione dell'evento "People – Planet – Prosperity", la conferenza di alto livello dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del CREA, il più importante ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare.

Il CREA ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica.

In particolare nel Panel "Le migliori pratiche per l'innovazione in agricoltura", dedicato all'agricoltura di precisione, ha presentato:

- i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni (DSS), basato sui Big Data e l'Intelligenza Artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione fitosanitaria

– SimAgri, il simulatore di guida, all'avanguardia nel mondo, in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione.

Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali, in questo caso da potature di palme negli agroecosistemi desertici.

Leggi il documento originale su: [IL CREA PRESENTA A EXPO DUBAI LE INNOVAZIONI PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: VINCENTE IL MODELLO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA](#)

RASSEGNA STAMPA

Crea, a Expo Dubai le innovazioni per l'agricoltura sostenibile

22 FEBBRAIO 2022



ROMA (ITALPRESS) – Sostenibilità, resilienza e digitalizzazione: questo è il volto di un'agricoltura sostenibile e competitiva grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie digitali, dell'economia circolare, della sicurezza alimentare e del mantenimento di alti standard di qualità nel quadro di regole globali. E' quanto emerge a Expo Dubai in occasione della conferenza dedicata alla promozione delle best practices e delle esperienze condivise tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, accompagnato dalla nutrita rappresentanza del Crea.

Il Crea ha presentato alcune delle attività di ricerca con ricadute reali e concrete, in termini di soluzioni innovative e di processi di assistenza tecnica. In particolare, è stato presentato i-Guess Med, il sistema innovativo di supporto alle decisioni, basato sui big data e l'intelligenza artificiale, per la fertirrigazione efficiente e la gestione di malattie e di parassiti e il miglioramento delle condizioni climatiche delle serre orticole, in particolare per le piante di pomodoro in suolo e fuori suolo della Regione Mediterranea. La seconda best practices è SimAgri, il simulatore di guida in grado sia di replicare un cantiere di lavoro agromeccanico, anche di notte, sia una situazione di guida su strada, utile per verificare le prestazioni delle macchine, per la formazione del personale in sicurezza e per massimizzare le possibilità in termini di utilizzo del prodotto e sostenibilità ambientale, offerte dalla agricoltura di precisione. Per quanto riguarda l'economia circolare è stato presentato il biochar, un carbone naturale, ottenuto, tramite un processo di pirolisi, da residui colturali. Consente sia di migliorare la fertilità fisica, chimica e biologica dei suoli, in particolare quelli aridi, sabbiosi e poveri di nutrienti e la

ritenzione idrica e di nutrienti, sia di incrementarne il sequestro di carbonio, concorrendo a ridurre le emissioni di CO2 e, di conseguenza, a mitigare i cambiamenti climatici. Il Crea ha infine mostrato il valore aggiunto dell'integrazione tra tradizione e innovazione, nelle aree rurali. Sono state presentate tre esperienze dal Nord al Sud Italia nella progettazione di nuovi modelli di sviluppo che combinano prodotti agroalimentari locali di alto valore, patrimonio, paesaggio e turismo. Il progetto Crea Rete L.E.A.D.E.R., è un vero e proprio incubatore di progetti e strategie innovative che mettono al centro i territori rurali, coniugando coesione sociale e sostenibilità economica e ambientale. (ITALPRESS).

RASSEGNA STAMPA